



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 07.07.2015

Oggetto: Predisposizione del complesso di “Studi, indagini, elaborazioni attinenti all’ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)”. Territorio dei Comuni di Terralba e Uta – Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e adozione definitiva del PSFF

L’anno duemilaquindici addì sette del mese di luglio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 29.06.2015, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente		x
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota Prot. n. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.07.2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I).

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche".

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici".

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il contratto Rep. n. 3456 del 13.04.2006 stipulato tra l'Assessorato dei LL.PP. - Servizio Albi Regionali e Contratti e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da "Consorzio Intecno – DHI (mandataria e ora denominata Consorzio DHI Italia) di Torino, Hydrodata s.p.a. (mandante) e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l." approvato con Determinazione n. 362 del 21.04.2006 del Direttore del Servizio Albi Regionali e Contratti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

VISTA la convenzione n. 11 del 20.04.2006 stipulata tra l'Assessorato dei LL.PP. – Servizio Contenzioso e Consulenze Giuridiche Studi e Proposte ed i professionisti Ing. Marco Mancini ed il geol. Giovanni Tilocca per l'incarico di Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica dello studio PSFF;

CONSIDERATO che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da "Consorzio Intecno – DHI (mandataria e ora denominata Consorzio DHI Italia) di Torino, Hydrodata



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.07.2015

s.p.a. (mandante) e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.”, ha completato la consegna definitiva degli elaborati dello studio in argomento, trasmessi con nota prot. FR/cc/120 del 26.04.2010.

VISTA la Deliberazione n. 1 del 31.03.2011, pubblicata sul B.U.R.A.S. del 28.04.2011, con la quale il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha adottato in via preliminare, ai sensi degli artt. 8 c.3 e 9 c.2 della L.R. n. 19 del 6.12.2006, il Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), costituito dagli elaborati elencati nell’allegato A alla deliberazione di adozione medesima.

VISTA la Deliberazione n. 1 del 23.06.2011, pubblicata sul B.U.R.A.S. del 15.07.2011, con la quale il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha revocato la propria Deliberazione n. 1 del 31.03.2011, ed ha definito una nuova procedura per l’adozione e l’approvazione finale del Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) secondo le modalità di seguito riportate:

“a) al fine di procedere ad un confronto e ad un’approfondimento con le Amministrazioni locali, trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione della presente Deliberazione nel B.U.R.A.S., il Presidente del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino indice delle conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione, articolate per Province, ai sensi dell’art. 18 della legge regionale 22 agosto 1990 n. 40, con la partecipazione delle Autonomie Locali, delle organizzazioni e associazioni economiche e sociali interessate, unitamente alla Regione rappresentata dal Direttore Generale dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, nonché Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F. e dell’A.T.I. affidataria della redazione dello studio in argomento, di modo che entro la data delle stesse conferenze istruttorie vengano presentate eventuali osservazioni scritte allo studio indicato in oggetto;

b) la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, tramite la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F., di cui acquisisce apposito parere in merito alle osservazioni accoglibili, trasmette all’A.T.I., che ha predisposto gli elaborati costituenti lo studio, gli esiti della propria istruttoria in merito, unitamente a tutti i pareri ed alle osservazioni pervenute a seguito delle conferenze istruttorie preliminari di cui al punto precedente;

c) l’A.T.I. affidataria rielabora lo studio sulla base della istruttoria dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e dei pareri e delle osservazioni pervenuti;

d) l’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna sentita la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F., elabora una istruttoria e parere finale sullo studio come rimodulato e lo sottopone al Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino;

e) il Presidente dell’Autorità di Bacino comunica a tutti i soggetti interessati le ontrodeduzioni effettuate sulle osservazioni e sui pareri espressi a seguito delle conferenze istruttorie preliminari;



f) *adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dello stralcio funzionale del Piano di Bacino distrettuale denominato "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)", così come rimodulato a seguito delle conferenze programmatiche preliminari. Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S. della adozione preliminare, entrano in vigore su tutti i territori perimetrati a pericolosità idraulica le norme di salvaguardia di cui agli artt. nn. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24, 27, 28, 29 e n. 30 delle N.A. del P.A.I., fino alla data di approvazione finale dello studio medesimo;*

g) *pubblicazione sul B.U.R.A.S. della Regione dell'avviso di adozione preliminare dello studio, con l'indicazione del deposito degli atti presso gli Uffici regionali della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con l'indicazione della modalità di accesso e di consultazione degli atti medesimi;*

h) *pubblicazione in formato digitale dello studio (file formato PDF di cui all'allegato A), adottato preliminarmente dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, in apposito sito web dell'Autorità di Bacino regionale della Sardegna, che potrà essere consultato dagli Assessorati regionali, dalle Province e dai Comuni interessati;*

i) *deposito e pubblicazione della copia cartacea dello studio adottato preliminarmente per 60 giorni presso gli Uffici regionali della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, periodo durante il quale le Autonomie Locali e tutti i soggetti interessati, possono presentare osservazioni al Comitato istituzionale;*

l) *decorsi 60 giorni di pubblicazione e deposito, il Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino indice le conferenze programmatiche articolate per Province, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22 agosto 1990 n. 40, con la partecipazione delle Autonomie Locali, delle organizzazioni e associazioni economiche e sociali interessate, unitamente alla Regione rappresentata dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, nonché Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F. e dell'A.T.I. affidataria della redazione dello studio in argomento;*

m) *la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, tramite la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F., di cui acquisisce apposito parere in merito alle osservazioni accoglibili, trasmette all'A.T.I., che ha predisposto gli elaborati costituenti lo studio, gli esiti della propria istruttoria in merito, unitamente a tutti i pareri ed alle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione dello studio medesimo;*

n) *l'A.T.I. affidataria rielabora lo studio sulla base della istruttoria dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e dei pareri e delle osservazioni pervenuti;*

o) *l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna sentita la Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica del P.S.F.F., elabora una istruttoria e parere finale sullo studio come rimodulato;*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.07.2015

p) l'A.D.I.S. comunica a tutti i soggetti interessati le controdeduzioni effettuate sulle osservazioni e sui pareri espressi durante il periodo di pubblicazione dello studio;

q) il Comitato Istituzionale adotta la proposta definitiva dello studio, entro sessanta giorni decorrenti dall'ultima istruttoria pubblica;

r) il Comitato Istituzionale trasmette lo studio al Consiglio Regionale per la sua approvazione, che deve avvenire entro i successivi 90 giorni, previa acquisizione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 17 gennaio 2005, n. 1 (Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione - Enti Locali) del parere del Consiglio delle autonomie locali"

CONSIDERATO che le conferenze istruttorie preliminari, di cui al punto a) della nuova procedura fissata dalla Deliberazione n. 1 del 23.06.2011, sono state espletate secondo il calendario di seguito riportato: Provincia di Cagliari il 27.09.2011, Provincia di Oristano il 28.09.2011, Provincia di Sassari il 06.10.2011, Provincia di Olbia Tempio il 06.10.2011 e Provincia di Nuoro il 07.10.2011.

CONSIDERATO che a seguito delle conferenze istruttorie preliminari sono pervenute alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico un totale di n. 38 osservazioni comprese quelle riguardanti il territorio di Uta di Terralba.

VISTA la Deliberazione n. 1 del 03.09.2012, pubblicata sul B.U.R.A.S. del 13.09.2012, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha deliberato di procedere

- all'approvazione dei riscontri relativi a n. 32 osservazioni al Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, pervenute a seguito delle conferenze istruttorie preliminari, effettuato dall'ATI e dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica, e non ha approvato i riscontri relativi a n. 7 osservazioni relative ai territori dei Comuni di Bosa, Terralba, Uta e Villasor, per i quali si è ritenuto necessario tenere conto di studi ancora in corso, assegnando ai medesimi Comuni 30 giorni dalla data della stessa deliberazione per presentare eventuali studi integrativi.
- all'adozione preliminare, ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 e dell'art. 1 lettera f) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011, dello stralcio funzionale del Piano di Bacino distrettuale denominato: "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)", ad esclusione dei territori dei Comuni di Bosa, Terralba, Uta e Villasor.

VISTA la Deliberazione n. 1 del 31.10.2012, pubblicata sul B.U.R.A.S. del 15.11.2012, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha deliberato di procedere all'approvazione dei riscontri relativi alle osservazioni al Progetto di Piano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.07.2015

Stralcio delle Fasce Fluviali, pervenuti a seguito delle conferenze istruttorie preliminari, effettuati dall'ATI e dalla Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica, relativamente ai territori dei Comuni di Bosa e Villasor.

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso dell'audizione del Comitato Istituzionale in data 09.01.2013 col Comune di Uta e delle conseguenti note ADIS prot. n. 350 del 14.01.2013 e nota di risposta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari prot. n. 3208/2013 del 11.02.2013, assunta al protocollo dell'ADIS in data 20.02.2013 al n. 1565 al fine di chiarire alcuni aspetti metodologici utilizzati per il PSFF;

VISTA la Deliberazione n.1 del 20.06.2013 del Comitato Istituzionale con la quale è stato adottato in via definitiva lo studio del PSFF ad eccezione dei territori comunali di Terralba e Uta;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 13.11.2013 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha deliberato di dare mandato al Segretario dell'Autorità di Bacino di richiedere al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari la disponibilità a procedere ad un approfondimento sulla applicazione del Progetto VAPI sulla Valutazione delle Piene in Sardegna, nel contesto dei bacini del Rio Mogoro e del Fluminimannu di Uta acquisendo informazioni in ordine alla opportunità di un aggiornamento sulla base delle informazioni attualmente disponibili e/o da reperire e sull'eventuale utilizzo di differenti metodologie;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 05.12.2013, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 57 del 19.12.2013 con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha deliberato di procedere all'adozione preliminare del Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) per i territori dei Comuni di Terralba e Uta.

VISTO che il medesimo studio è stato pubblicato nel sito web dell'Autorità di Bacino e depositato in copia cartacea per 60 giorni al fine della presentazione di eventuali osservazioni ai sensi delle lett. h) ed i) della citata Deliberazione C.I. n. 1 del 23.06.2011,

VISTA la nota ADIS prot. uscita 5508 del 23.05.2014 con la quale il Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha convocato, ai sensi dell'art. 1 lettera l) della Deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011 la conferenza programmatica finalizzata all'adozione definitiva del P.S.F.F. relativa ai soli territori di Uta e Terralba per il giorno 17.06.2014, fissando per la medesima data il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni.

CONSIDERATO che in sede di conferenza programmatica preliminare del 17.06.2014 si è manifestata l'esigenza di disporre di un tempo più ampio per meglio valutare le risultanze dello studio DICAAR Dipartimento di Ingegneria Civile di Cagliari sopra citato, pervenuto



all'ADIS con nota prot. 6223 del 11.06.2014 per effetto della quale è stato stabilito di aggiornare la data della stessa conferenza programmatica;

VISTA la nota ADIS prot. uscita 2220 del 27.02.2015 con la quale il Presidente Delegato del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha riconvocato, ai sensi dell'art. 1 lettera l) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, la suddetta conferenza programmatica per il giorno lunedì 9 marzo 2015;

CONSIDERATO che durante e al termine della citata fase di evidenza pubblica sono pervenute alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico un totale di n. 19 osservazioni, alcune delle quali presentate;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico ha provveduto a trasmettere, in data 17.03.2015 prot. uscita 3020, all'ATI affidataria dello studio ed alla Direzione Scientifica e di Progetto le osservazioni pervenute alla data del 10.03.2015.

VISTO l'esame delle osservazioni effettuato dall'ATI sulla base delle indicazioni della DPCS e le pertinenti validazioni effettuate dalla stessa DPCS, di seguito elencate e sintetizzate nella tabella A allegata alla presente:

1. Comune di Terralba –Viale Bonaria (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3496/UT del 14.02.2014, prot. n. 11507/UT del 17.06.2014, prot. n. 4048/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1711 del 17.02.2014, al n. 6446 del 17.06.2014, al n. 2594 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6953 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame delle sopraelencate osservazioni – Nota dell'ADIS prot. n. 7245 in data 1.07.2015 con l'esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

2. Comune di Terralba – Fangariu (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3497/UT del 14.02.2014, prot. n. 11508/UT del 17.06.2014, prot. n. 4049/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1712 del 17.02.2014, al n. 6450 del 17.06.2014, al n. 2593 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6961 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame delle sopraelencate osservazioni Nota dell'ADIS prot. n. 7245 in data 1.07.2015 con l'esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015



3. Comune di Terralba – (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3498/UT del 14.02.2014, prot. n. 11509/UT del 17.06.2014, prot. n. 4050/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1713 del 17.02.2014, al n. 6452 del 17.06.2014, al n. 2591 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6960 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame delle sopraelencate osservazioni Nota dell'ADIS prot. n 7245 in data 1.07.2015 con l'esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

4. Comune di Terralba (Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3492/UT del 14.02.2014, prot. n. 11506/UT del 17.06.2014, prot. n. 4047/UT del 06.03.2015 assunte al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1714 e al n. 1755 del 17.02.2014, al n. 6451 del 17.06.2014, al n. 2587 del 09.03.2015) –

CONTRODEDUZIONE: Considerato che l'osservazione propone, articolati per punti, i contenuti delle memorie del ricorso presentato dal Comune di Terralba al Tribunale Superiore delle Acque, contestando sia aspetti formali che metodologici, si ritiene che la presente osservazione sia da rimandare alla decisione di merito che sarà assunta in tale sede giudiziaria.

5. Comune di Terralba Sig Elia Manis e Creas Srl Località Pauli Piscus

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 005 del 13.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1642 del 14.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6957 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

6. Comune di Terralba Sig. Giuseppe Murgia (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Nota del 16.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1799 del 18.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6956 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

L'osservazione consta anche di una parte procedurale che risulta essere equivalente ad un punto del ricorso al Tribunale Superiore delle Acque presentato dal Comune di Terralba per cui si rimanda alla decisione di merito che sarà assunta in tale sede giudiziaria.



7. Comune di Terralba Ditta F.Ili Perra Snc

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6388 del 16.06.2014),

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6970 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

8. Comune di Terralba Sig. Spada Leopaldo

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6403 del 16.06.2014,)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6968 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

9. Comune di Terralba Sig. Pau Franca e Contu Roberto

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6419 del 17.06.2014),

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6967 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione. - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

10. Comune di Terralba Comitato salviamo Terralba

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 17.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6424 del 17.06.2014).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6966 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

11. Comune di Terralba (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n 4075 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2588 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6965 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

12. Comune di Terralba



OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 4073 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2590 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6964 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

13. Comune di Terralba

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 4080 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2599 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6963 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

14. Comune di Uta

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 1853 del 3.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1348 del 10.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6955 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

15. Comune di Uta Sig. Francesco Murgia

OSSERVAZIONE: (Nota del 15.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1779 del 17.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6954 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

16. Comune di Uta Sig. Rossano Pibia

OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1776 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2652 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6973 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

17. Comune di Uta Sig. Giampaolo Pibia



OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1777 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2651 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6972 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

18. Comune di Uta Sig. Mario Floris

OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1778 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2653 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6971 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

19. Comune di Uta

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 3394 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2994 del 17.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6962 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

CONSIDERATO che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da "Consorzio Intecno – DHI (mandataria e ora denominata Consorzio DHI Italia) di Torino, Hydrodata s.p.a. (mandante) e ART Ambiente Risorse Territorio s.r.l.", ha completato la consegna degli elaborati cartografici relativi allo studio in argomento rimodulati in base alle risultanze delle controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito delle conferenze programmatiche, unitamente al relativo "Elenco elaborati" e che, pertanto, occorre procedere alla adozione definitiva dello studio secondo la procedura sopra citata;

CONSIDERATO che nell'ambito del P.S.F.F., oltre alla modellazione idrologica-idraulica è stato adottato anche il criterio geomorfologico al fine di mappare le aree a pericolosità idraulica, così come previsto dalle Linee Guida per la redazione del progetto di Piano Stralcio per le Fasce Fluviali e che su tali aree, ai sensi della Deliberazione C.I. n. 1 del 20.05.2015, "*i Comuni sono tenuti preliminarmente ad effettuare apposito studio idrologico ed idraulico volto a determinare le aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), elevata (Hi3), media (Hi2) e moderata (Hi1)*";

CONSIDERATO inoltre che, nell'ambito del P.S.F.F. sono state mappate aree inondabili con tempo di ritorno pari a due anni e che su tali aree è necessario applicare, quali Norme di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 07.07.2015

Salvaguardia, i vincoli di cui agli artt. 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11 ed artt. 23, 24, 27 delle N.A. del P.A.I., assegnando alle medesime la classe di pericolosità (Hi4).

RITENUTO che, per i fiumi, torrenti e corsi d'acqua o tratti degli stessi, non indagati dal P.A.I. (approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 67 del 10.07.2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 25 del 29.07.2006), è necessario adottare le aree a pericolosità idraulica perimetrate dallo studio P.S.F.F. e le corrispondenti misure di salvaguardia previste dalle vigenti N.A. del P.A.I. agli artt. n. 4, n. 8 (commi 8, 9, 10 e 11), nn. 23, 24, 27, 28, 29 e n. 30 così come già applicate a seguito della Deliberazione n.1 del 05.12.2013;

RITENUTO che, per i fiumi, torrenti e corsi d'acqua o tratti degli stessi, studiati anche dal P.A.I. (approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 67 del 10.07.2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 25 del 29.07.2006) e successivamente dal P.S.F.F., è necessario adottare, in aggiunta alle aree già perimetrate dal P.A.I., le aree a pericolosità idraulica perimetrate dallo studio P.S.F.F. e le corrispondenti misure di salvaguardia previste dalle vigenti N.A. del P.A.I. agli artt. n. 4, n. 8 (commi 8, 9, 10 e 11), nn. 23, 24, 27, 28, 29 e n. 30, fino all'approvazione finale dello studio P.S.F.F. ed alla successiva variante generale al P.A.I., così come già applicate a seguito della Deliberazione n.1 del 05.12.2013. Nei casi di sovrapposizione tra aree a pericolosità idraulica perimetrate dal vigente P.A.I. e dal P.S.F.F., e relative a portate con tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni, si dovrà fare riferimento cautelativamente all'area a maggiore pericolosità idraulica ed alle relative prescrizioni imposte dalle Norme di Attuazione del P.A.I..

CONSIDERATO che, a seguito di una verifica nell'ambito di un processo istruttorio interno, è emersa la presenza di un errore cartografico materiale afferente alle perimetrazioni delle aree pericolose interessanti il territorio comunale di Decimomannu, per effetto del quale si ritiene opportuno procedere d'ufficio alla correzione cartografica pertinente e al contestuale aggiornamento dei corrispondenti elaborati cartografici del PSFF;

VISTA la relazione in data 03.07.2015, predisposta dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;

RITENUTO pertanto, ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 e della procedura fissata dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011, di approvare le controdeduzioni alle osservazioni al PSFF relative ai Comuni di Uta e Terralba così come sopra elencate e sintetizzate nella Tabella A allegata alla presente;

RITENUTO di adottare in via definitiva lo studio PSFF relativo ai territori dei comuni di Uta e Terralba, così come rimodulato a seguito delle controdeduzioni in argomento e definito negli elaborati indicati nell'"Elenco Elaborati" allegato alla presente deliberazione;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



DELIBERA

ART. 1 di approvare le controdeduzioni alle osservazioni al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali denominato “Studi, indagini, elaborazioni attinenti all’ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)”, relativamente al territorio dei Comuni di Terralba e di Uta, pervenute a seguito delle conferenze programmatiche, e costituite dalla documentazione di seguito elencata, riassunta nella Tabella A, che viene allegata alla presente deliberazione:

1. Comune di Terralba –Viale Bonaria (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3496/UT del 14.02.2014, prot. n. 11507/UT del 17.06.2014, prot. n. 4048/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo dell’A.D.I.S. al n. 1711 del 17.02.2014, al n. 6446 del 17.06.2014, al n. 2594 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell’ATI prot. n. 6953 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l’esame delle sopraelencate osservazioni – Nota dell’ADIS prot. n 7245 in data 1.07.2015 con l’esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: PARTE PROCEDURALE: l’osservazione non è accolta

PARTE TECNICA: l’osservazione è parzialmente accolta

2. Comune di Terralba – Fangariu (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3497/UT del 14.02.2014, prot. n. 11508/UT del 17.06.2014, prot. n. 4049/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo dell’A.D.I.S. al n. 1712 del 17.02.2014, al n. 6450 del 17.06.2014, al n. 2593 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell’ATI prot. n. 6961 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l’esame delle sopraelencate osservazioni Nota dell’ADIS prot. n 7245 in data 1.07.2015 con l’esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: PARTE PROCEDURALE: l’osservazione non è accolta

PARTE TECNICA: l’osservazione è parzialmente accolta

3. Comune di Terralba – (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3498/UT del 14.02.2014, prot. n. 11509/UT del 17.06.2014, prot. n. 4050/UT del 06.03.2015 rispettivamente assunte al protocollo



dell'A.D.I.S. al n. 1713 del 17.02.2014, al n. 6452 del 17.06.2014, al n. 2591 del 09.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6960 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame delle sopraelencate osservazioni Nota dell'ADIS prot. n 7245 in data 1.07.2015 con l'esame delle osservazioni per gli aspetti procedurali - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: PARTE PROCEDURALE: l'osservazione non è accolta

PARTE TECNICA: l'osservazione è parzialmente accolta

4. Comune di Terralba (Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque)

OSSERVAZIONE: (Note del Comune: prot. n. 3492/UT del 14.02.2014, prot. n. 11506/UT del 17.06.2014, prot. n. 4047/UT del 06.03.2015 assunte al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1714 e al n. 1755 del 17.02.2014, al n. 6451 del 17.06.2014, al n. 2587 del 09.03.2015) –

CONTRODEDUZIONE: Considerato che l'osservazione propone, articolati per punti, i contenuti delle memorie del ricorso presentato dal Comune di Terralba al Tribunale Superiore delle Acque, contestando sia aspetti formali che metodologici, si ritiene che la presente osservazione sia da rimandare alla decisione di merito che sarà assunta in tale sede giudiziaria.

PARERE: Si rimanda alla decisione di merito che sarà assunta in tale sede giudiziaria.

5. Comune di Terralba Sig Elia Manis e Creas Srl Località Pauli Piscus

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 005 del 13.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1642 del 14.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6957 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

6. Comune di Terralba Sig. Giuseppe Murgia (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Nota del 16.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1799 del 18.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6956 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.



L'osservazione consta anche di una parte procedurale che risulta essere equivalente ad un punto del ricorso al Tribunale Superiore delle Acque presentato dal Comune di Terralba per cui si rimanda alla decisione di merito che sarà assunta in tale sede giudiziaria.

PARERE: PARTE METODOLOGICA: l'osservazione non è accolta

PARTE TECNICA: l'osservazione non è accolta

PARTE PROCEDURALE: Si rimanda alla decisione di merito che sarà assunta in sede giudiziaria.

7. Comune di Terralba Ditta F.Ili Perra Snc

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6388 del 16.06.2014),

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6970 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: L'osservazione è parzialmente accolta

8. Comune di Terralba Sig. Spada Leopaldo

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6403 del 16.06.2014,)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6968 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

9. Comune di Terralba Sig. Pau Franca e Contu Roberto

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 16.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6419 del 17.06.2014),

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6967 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione. - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione è parzialmente accolta

10. Comune di Terralba Comitato salviamo Terralba

OSSERVAZIONE: (Nota PEC del 17.06.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 6424 del 17.06.2014).



CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6966 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: L'osservazione non è accolta

11. Comune di Terralba (ASPETTI TECNICI E ASPETTI PROCEDURALI)

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 4075 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2588 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6965 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: PARTE PROCEDURALE: l'osservazione non è accolta

PARTE METODOLOGICA: l'osservazione non è accolta

12. Comune di Terralba

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 4073 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2590 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6964 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

13. Comune di Terralba

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 4080 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2599 del 9.03.2015).

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6963 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

14. Comune di Uta

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 1853 del 3.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1348 del 10.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6955 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.



PARERE: L'osservazione non è accolta

15. Comune di Uta Sig. Francesco Murgia

OSSERVAZIONE: (Nota del 15.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1779 del 17.02.2014)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6954 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione è accolta

16. Comune di Uta Sig. Rossano Pibia

OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1776 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2652 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6973 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

17. Comune di Uta Sig. Giampaolo Pibia

OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1777 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2651 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6972 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015.

PARERE: L'osservazione non è accolta

18. Comune di Uta Sig. Mario Floris

OSSERVAZIONE: (Nota del 17.02.2014, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 1778 del 17.02.2014 e consegnata a mano il 9.03.2015 e assunta al prot. ADIS al n. 2653 del 10.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6971 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: L'osservazione non è accolta



19. Comune di Uta

OSSERVAZIONE: (Nota prot. n. 3394 del 9.03.2015, assunta al protocollo dell'A.D.I.S. al n. 2994 del 17.03.2015)

CONTRODEDUZIONE: Nota dell'ATI prot. n. 6962 in data 23.06.2015, con la quale viene trasmesso l'esame della osservazione - Nota di validazione della Direzione di Progetto e Consulenza Scientifica in data 12.06.2015

PARERE: L'osservazione non è accolta

ART. 2 di dare mandato al Segretario dell'Autorità di Bacino di comunicare, a tutti i soggetti interessati, le controdeduzioni alle osservazioni presentate durante la fase di evidenza pubblica inerenti al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali relativamente al territorio dei Comuni di Terralba e di Uta.

ART. 3 di adottare in via definitiva, ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 e dell'art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011, lo studio denominato: "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)", per i territori dei comuni di Uta e Terralba, così come rimodulato a seguito delle controdeduzioni di cui all'art.1 e rappresentato dagli elaborati di cui all'"*Elenco Elaborati*" allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti precisazioni:

- a) nel caso di eventuali differenze tra l'elaborato cartaceo e l'elaborato digitale, sarà ritenuto valido l'elaborato cartaceo;
- b) nell'ambito del P.S.F.F., oltre alla modellazione idrologica-idraulica è stato adottato anche il criterio geomorfologico al fine di mappare le aree a pericolosità idraulica, così come previsto dalle Linee Guida per la redazione del progetto di Piano Stralcio per le Fasce Fluviali e pertanto su tali aree si applicano, quali Norme di Salvaguardia, i vincoli di cui agli artt. 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11 ed artt. 23, 24, 30 delle N.A. del P.A.I., assegnando alle medesime la classe di pericolosità (Hi1).
- c) nell'ambito del P.S.F.F. sono state mappate aree inondabili con tempo di ritorno pari a due anni e pertanto su tali aree si applicano, quali Norme di Salvaguardia, i vincoli di cui agli artt. 4, 8 cc. 8, 9, 10, 11 ed artt. 23, 24, 27 delle N.A. del P.A.I., assegnando alle medesime la classe di pericolosità (Hi4).
- d) per i fiumi, torrenti e corsi d'acqua o tratti degli stessi, non indagati dal P.A.I. (approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 67 del 10.07.2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 25 del 29.07.2006), sono adottate le aree a pericolosità idraulica perimetrate dallo studio P.S.F.F.



e le corrispondenti misure di salvaguardia previste dalle vigenti N.A. del P.A.I. agli artt. n. 4, n. 8 (commi 8, 9, 10 e 11), nn. 23, 24, 27, 28, 29 e n. 30.

- e) per i fiumi, torrenti e corsi d'acqua o tratti degli stessi, studiati dal P.A.I. (approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 67 del 10.07.2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 25 del 29.07.2006) e successivamente dal P.S.F.F., sono adottate, in aggiunta alle aree già perimetrate dal P.A.I., le aree a pericolosità idraulica perimetrate dallo studio P.S.F.F. e le corrispondenti misure di salvaguardia previste dalle vigenti N.A. del P.A.I. agli artt. n. 4, n. 8 (commi 8, 9, 10 e 11), nn. 23, 24, 27, 28, 29 e n. 30, fino all'approvazione finale dello studio P.S.F.F. ed alla successiva variante generale al P.A.I.. Nei casi di sovrapposizione tra aree a pericolosità idraulica perimetrate dal vigente P.A.I. e dal P.S.F.F., e relative a portate con tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 500 anni, si dovrà fare riferimento cautelativamente all'area a maggiore pericolosità idraulica ed alle relative prescrizioni imposte dalle Norme di Attuazione del P.A.I..

ART. 4 di procedere alla correzione d'ufficio, e conseguente revisione degli elaborati cartografici, dell'errore materiale afferente alle perimetrazioni delle aree pericolose interessanti il territorio comunale di Decimomannu; tale correzione comporta la revisione degli elaborati indicati nell'allegato "Elenco elaborati";

ART. 5 di dare atto che, per effetto degli articoli di cui sopra, è adottato definitivamente per l'intero territorio regionale il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.); a tal riguardo la documentazione tecnica è costituita dagli elaborati adottati definitivamente con la Deliberazione C.I. n. 1 del 20 Giugno 2013, per le parti non revisionate dalla presente Deliberazione, nonché dagli elaborati adottati in via definitiva con la presente deliberazione;

ART. 6 di dare mandato, per il prosieguo della procedura, alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna di trasmettere al Consiglio Regionale lo studio del PSFF in oggetto, per la sua approvazione finale alla quale seguirà apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Inoltre si dispone la pubblicazione in formato digitale sul sito istituzionale degli elaborati del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda